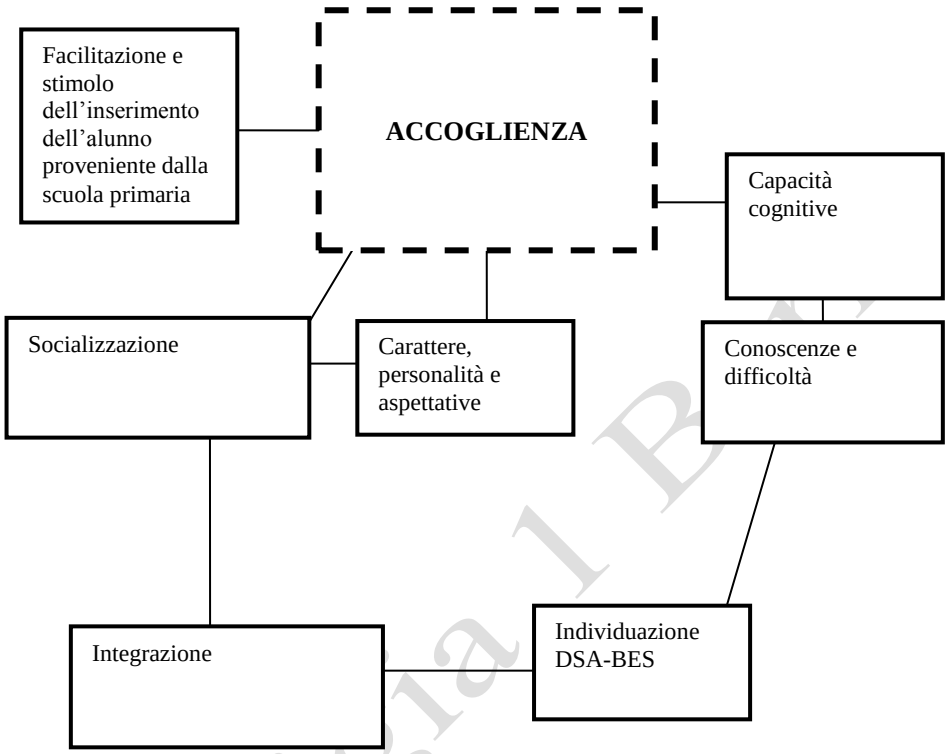
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 0 ACCOGLIENZA**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	1b		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Riflettere su se stessi, le proprie qualità, i propri gusti e interessi Parlare del proprio ambiente familiare e della propria casa Individuare che tipo di lettore si è Parlare della scuola, dei sentimenti e delle emozioni collegate a questo passaggio	
			Gli alunni individuati BES o H svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	Compito unitario		Parlare in modo efficace (saper riferire esperienze personali, saper descrivere persone, luoghi, animali, saper raccontare la propria storia) Scrivere di sé presentandosi a partire da un modello Saper riconoscere le proprie sensazioni Coltivare un clima empatico Sentirsi parte del gruppo classe	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Approccio al dialogo			

Ircocapigia 1 B

	• Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Esercizi ludici e di accertamento delle conoscenze e delle abilità
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali e grafiche • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• Schede operative d'ingresso • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	Prime due settimane di scuola
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: ACCOGLIENZA	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

L'attività di accoglienza ha previsto di facilitare l'inserimento degli alunni della classe prima, favorendo la socializzazione e la conoscenza del gruppo classe. Pertanto, attraverso un approccio ludico, si è cercato di stimolare ogni alunno a parlare di sé e a conoscere i propri compagni. Attraverso il dialogo e la raccolta delle informazioni su schede operative, si è stimolato il confronto e la presa di coscienza di un nuovo percorso scolastico intrapreso.

Situazione problematica di partenza

Gli alunni provenienti da scuole primarie diverse, nello specifico X,Y .necessitavano di conoscersi e socializzare. L'attività, di seguito specificata, ha permesso di superare il gap iniziale di distacco e timore e di favorire l'integrazione scolastica.

Attività

L'attività è stata strutturata in quattro momenti relativi ai seguenti tipi di capacità: conoscersi (la mia carta d'identità; pregi e difetti; mi piace…non mi piace; il mio albero genealogico; la mia giornata, la mia storia, la nuova scuola); socializzare (i miei nuovi compagni; i miei nuovi professori; domande e risposte; confrontiamoci; la scuola ideale); abilità cognitive (leggere e ordinare; guardare e ordinare, mettere in relazione; causa ed effetto, spazio e tempo; osservare e riconoscere; classificare e discriminare; ragionare): conoscenze acquisite (conoscenze di storia, conoscenze di geografia; conoscenze di italiano, cultura generale).

Nella fase iniziale dell'anno scolastico, gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente adeguata, anche se talvolta risulta necessario richiamare l'attenzione e, per alcuni di loro, gestire dinamiche legate all'immaturità comportamentale. Gli alunni partecipano a differenti livelli e con stili di apprendimento alquanto eterogenei al dialogo educativo. La situazione iniziale di profitto è , comunque, complessivamente discreta. Dalle prove di ingresso somministrate, risulta una preparazione ed una capacità di elaborazione dei contenuti disciplinari sufficiente. Per i più, tuttavia, i ritmi di apprendimento risultano ancora lenti e dilatati. Gli allievi che mostrano carenze di base saranno supportati con azioni di stimolo e saranno previsti interventi di recupero in itinere. Complessivamente, il gruppo classe, ha messo in luce una discreta capacità di ascolto, di concentrazione e di autocontrollo, tuttavia, alcuni di loro, per il momento, non hanno ancora sviluppato un adeguato senso di responsabilità nei comportamenti, alle consegne scolastiche e alla gestione dei materiali.

Tutta la classe dimostra un buon livello di collaborazione e maturità nell'integrazione dell'alunna diversamente abile, grazie anche all'azione di sostegno promossa dalla docente qualificata.

Obiettivi specifici di apprendimento

Comprendere attraverso l'ascolto attivo e finalizzato semplici testi e il loro scopo.
Produrre testi orali con un lessico adeguato agli scambi sociali e culturali.
Leggere correttamente ad alta voce testi noti e non.
Produrre testi scritti in modo semplice e corretto.

Conoscenze riflettere su se stessi, sulle proprie qualità, i propri gusti e interessi, parlare del proprio ambiente familiare, individuare che tipo di lettore si è, parlare del proprio primo giorno si scuola, dei sentimenti e delle emozioni collegate a questo passaggio

Abilità saper confrontare i contenuti di testi con la propria esperienza, confrontarsi con gli altri per imparare a conoscere se stessi riflettere sui tipi di rapporto che vengono a stabilirsi nell'ambito della classe; saper cooperare all'interno del gruppo classe, saper esprimere un parere motivando, saper comunicare un'esperienza personale, saper fare riferimenti e confronti vivere consapevolmente il proprio ruolo nella famiglia per rapportarsi adeguatamente con gli altri.

Circolo Didattico I Bari

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

1. Lezioni di diversa natura: frontali, di gruppo, riassuntive, esercitazioni, dibattiti di approfondimento anche a carattere interdisciplinare, con indicazioni di percorsi alternativi e paralleli per un ulteriore approfondimento.
2. Stimolare l'interesse e l'attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti cercando insieme soluzioni o interpretazioni.
3. Insegnare agli alunni a schematizzare quanto viene fatto in classe individuando gli aspetti più importanti; guidare a tal scopo nei collegamenti e nelle elaborazioni suggerendo metodi di indagine.
4. Accertamento dei pre-requisiti prima di ogni nuova fase di lavoro.

Mezzi e Strumenti

A seconda delle attività e delle disponibilità si farà ricorso ai seguenti strumenti didattici di lavoro:

- libri di testo e della biblioteca scolastica,
- giornali, dizionari, schede,
- carte storico - geografiche,
- sussidi audio - visivi,
- proiezioni di film,
- ascolto di brani musicali,
- computer.

Verifiche e Valutazioni

La valutazione, espressa in decimi, si basa su criteri concordati e condivisi dal dipartimento di lettere ed è attuata secondo un criterio assoluto o secondo descrittori uguali per tutto l'anno scolastico. Nel valutare si giudicherà l'acquisizione di metodi, abilità e raggiungimento delle competenze oltre che del profitto scolastico. Si terrà conto dell'impegno alla socialità mostrato dal discente. Si considererà la partecipazione alle varie attività e si analizzerà il livello di scolarizzazione raggiunto. La valutazione, pertanto, non sarà atto fiscale ma un mezzo che insieme a tanti altri contribuirà alla promozione umana e culturale del discente e quindi sarà realisticamente orientativa .

Le verifiche, puntuali e periodiche, segneranno il cammino percorso dagli alunni. Esse dovranno tendere a misurare i cambiamenti intervenuti e le eventuali difficoltà riscontrate in itinere, per adeguare l'azione didattica alle esigenze di ogni singolo allievo e verranno effettuate durante lo svolgimento e a conclusione di ogni unità didattica.

Nel corso dell'unità di apprendimento sono state messe in atto una serie di strategie per il potenziamento/ consolidamento delle conoscenze e delle competenze attraverso l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti; con attività guidate a crescente livello di difficoltà; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; inserimento in gruppi motivati di lavoro; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

Per gli alunni che presentano delle difficoltà sono state predisposte attività per il delle conoscenze e delle competenze con unità didattiche individualizzate; studio assistito in classe; diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari per BES o H; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari ed eventualmente anche per l'esecuzione dei compiti in classe; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; coinvolgimento in attività collettive (es. lavoro di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che la maggior parte degli alunni è

Liceo Classico Orazio Flacco Bari

	in grado di riflettere su se stessi, di esporre in modo efficace sul proprio vissuto ed elaborare in forma scritta brevi presentazioni di se stessi, facendo emergere competenze cognitive e metacognitive. Alcuni alunni, invece,.hanno incontrato difficoltà nell'esposizione orale, riconducibile alla timidezza e/o alle scarse capacità di organizzazione delle informazioni da riferire. Un discorso a parte meritano X e Y i cui risultati sono molto bassi in quanto non hanno una completa padronanza della lingua italiana che limitano ogni attività proposta. Anche i risultati dell'alunno Z sono scarsi; si tratta di un ragazzo ripetente, con grosse difficoltà nell'autocontrollo e nell'accettazione delle regole scolastiche, nonostante sia affiancato dall'insegnante specializzato ha sempre dimostrato un atteggiamento di disinteresse verso il dialogo scolastico.
Note	**Prof.ssa Anita Ardito – Classe I D- Plesso "Verga"**

ircolo Japigia 1 Bari